

Prodi alla Camera: "Vi chiedo la fiducia"

Data : 21 gennaio 2008

Questa mattina Prodi ha affrontato in prima persona la Camera, presenziando al **voto sull'ordine del giorno**. "Chi vuol fare cadere questo governo, - ha dichiarato il Premier - deve farlo guardandomi negli occhi".

Di fronte alla Camera Prodi ha detto che "Il governo ha saputo rimettere insieme il Paese. Ha saputo far riacquistare credibilità all'estero. Abbiamo cominciato a fare pagare le tasse a chi non lo faceva. Il governo ha combattuto la precarietà. Ha saputo fare le liberalizzazioni e ha rimesso la casa al primo posto".

Il presidente del Consiglio ha terminato le sue comunicazioni all'aula di Montecitorio richiedendo "la fiducia per andare avanti" sia alla Camera che al Senato. Il premier ha parlato complessivamente meno di mezz'ora.

L'opposizione non si mostra compatta nei confronti della crisi. Berlusconi ha chiesto elezioni anticipate parlando di un buon clima tra gli alleati, mentre Casini richiede un governo di unità nazionale.

Intanto l'esponente dell'Udc al Senato Mario Baccini ha ribadito che il suo partito non voterà positivamente la fiducia. L'appuntamento al Senato dovrebbe essere fissato per le 15 di giovedì.

A portare alla crisi del governo sono state le dimissioni di Mastella. «È finita», ha scritto in una lettera inviata a Romano Prodi, «Con l'Udeur fuori dalla maggioranza l'esperienza del centrosinistra è finita».

La decisione sarebbe maturata per la mancata solidarietà all'esponente centrista, un'accusa dalla quale Prodi oggi si è difeso apertamente. Mastella ha anche detto che voterà contro l'eventuale fiducia. L'Udeur ha quattordici deputati e tre senatori. Dal centrodestra sono giunte subito le richieste di andare al voto e di dimissioni del premier Prodi.